

F o n t i della R A S A  
appalto degli spurghi nel 1810

RASA fonti  
Appalto  
spurghi

1810  
10/4

Opere da farsi alle fonti della RASA d'appaltarsi ai termini dell'avviso dato il 20/MARZO 1810-----

1810

- 1°) La testa originale posta nel prato GALLINA di ragione dei fratelli GALLI nel terr° della RASA, si dovrà nettarla, dilatarla e spugarla in modo che abbia la larghezza in superficie di br.8 in fondo di Br.4 colla profondità di br.4 nella lunghezza di br.64, avvertendo che in questo punto la larghezza in superficie dovrà essere di br.6, ed andrà sempre dilatata ascendendo sino alla detta testa che si forma in la suddetta lunghezza delle br.8 ritenendo che l'estremità dovrà essere di figura semicircolare.
- 2°) La terra di escavazione sarà collocata sulle rive immediate laterali in buona, e regolare forma; a guisa d'argine con iscarpa ad ambi i lati, formando così una banchina che in alto non sia minore della larghezza di br.1. T. 6
- 3°) Tutti li sassi ed altri impedimenti dovranno essere trasportati altrove in maniera che non nuocino ad altre operazioni, ne a chichessia.
- 4°) Si proseguirà l'escavazione dell'ASTA nella larghezza in superficie di br. 6 ed in fondo di br.2½ per la lunghezza di br.32 sotto la profondità che risulterà dal punto indicato abbasso al tutto ritenendo però sempre, chela terra di escavazione dovrà essere posta come al comma n° 2 e i sassi come al comma N° 3
- 5°) Dopo questa tratta alla sinistra sbocca l'ASTA segnata B quale si dovrà nettarla escavarla e spugarla nella largh. insup. di br.4, al fondo br.2, in prof. di br.3½ in tutta la tratta sino allo sbocco dell'asta sudd.a che sono circa br. 10 disponendo la terra ecc. ecc.
- 6°) Si proseguirà l'escavazione dell'ASTA per altre br.48 e dopo questa tratta sboccando alla destra la Fonte in tipo C. dovrà essere spurgata e nattata in larghezza di br.24 sino allo sbocco nell'asta principale nelle dimensione del comma 5°
- 7°) Si proseguirà l'escavazione dell'asta nella larghezza in sup. di br.6, fono di 2½ per tutta la tratta dove poi sorge la sorgente tipo D che sono br.20 nella profondità che risulterà dal punto N° formando banchina ecc. ecc.
- 8°) Dopo questa tratta si sbocca alla destra a corso d'acqua della sorgente E quale ecc. ecc.

9°) Si continuerà l'escavazione dell'asta principale br.40 nelle dimensioni già dette al comma 4°

1810

(2°)

10°) Dopo si sbocca nella fonte segnata F che si dovrà purgare e nettare in super di br.4 ,del fondo br.2

11°) Prosegue il suo corso sino alla Strada che mette da VARESE a LUVINO che sono bracca 227 , questa tratta si dovrà purgare e nettare nella larg. di BR 6 ed in fondo br.3 ecc. ecc.

12°) la profondità dell'escavazione in tutto l'alveo principale dal punto G. al punto A dovrà regularsi tenendo per punto fisso il detto prato G. ed andando successivamente escavando sino all'incontro del Punto P ossia sin dove termina la primitiva asta, dando in tutta la tratta una regolare pendenza, e non a salto, quale sarà per ragione di br.2

13°) tutte le tratte s'intendono in larghezza segnata da ripa e ripa.

14°) All'asta vicino alla strada di BRINCIO e LUVINO ove vi è il PONTICELLO si dovrà costruire un ponte di Cotto di luce T.36 per t. 24 oltre il fondamento necessario , con le sue spalle.Intanto la tratta del ponte l'alveo sarà in rizzo assicurato da cordoni.

Le suddette opere importano un valore capitale di L. 2.000 e 200 Lire e centesimi 7

MILANO 10 Aprile 1810

ing. BUFONI